



# COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 del 28.06.2016

Oggetto:

COPIA

Approvazione del "Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile".

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di giugno, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 19:49, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	A
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	P
FARA FRANCA MARIA	P	TOCCO FRANCO	A
MELIS FRANCESCO	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	A
CICILLONI CARLA	A	RUBIU GIANLUIGI	A
REGINALI DANIELE	P	CARTA PIETRO	A
SCANU UBALDO	A	DIDACI VITO	P
CASCHILI CLAUDIA	P	SCARPA ANGELA	A
LODDO MARCO	P	PILURZU ANDREA	P
PISTIS VALENTINA	A	PES GIUSEPPE	A
CARTA GIORGIO	A	BIGGIO LUIGI	A
CHESSA PIETRINA	P	MANNU GIANFRANCA	P
SERIO PIETRO	P		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 12

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale Supplente TEGAS LUCIA.

Risultano presenti gli assessori: MONTIS, MELE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## Il Consiglio Comunale

premessi:

che l'articolo 15 della legge 24/02/1992, n.255 concernente l'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza questa assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

che l'art.108 del D.Lgs. 31/03/1998, n.112, attribuisce ai Comuni, in materia di Protezione Civile, le seguenti ulteriori funzioni:

- attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 08/06/1990 n.142;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;

visto quanto disposto dal sistema "Augustus" del Ministero dell'Interno – Dipartimento Nazionale della Protezione Civile dell'11/05/1997, per la pianificazione dell'emergenza e le procedure di intervento fondate sulle funzioni di supporto con le individuazioni di specifiche funzioni organizzative e responsabili/referenti con precisi compiti operativi;

richiamato l'art.108 del D.Lgs. 31/03/1998, n.112, in merito al trasferimento delle competenze in materia di protezione Civile dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali per l'attuazione delle attività di prevenzione e previsione dei rischi, nonché all'adozione di tutti i provvedimenti necessari a fronteggiare l'emergenza e alla pianificazione dei piani di Protezione Civile comunali e/o intercomunali;

richiamati gli articoli 13, 50 e 54 del D.Lgs. n.267/2000 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", relativamente a tutte le funzioni amministrative spettanti al Comune che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, principalmente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

considerata la necessità, ai sensi della citata normativa, di istituire il “Servizio Comunale di Protezione Civile”, al fine di gestire tutte le attività che perseguono finalità volte alla salvaguardia degli abitanti, all’integrità dei beni pubblici e privati, degli insediamenti e dell’ambiente, dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali o antropiche, da catastrofi e da altri eventi calamitosi; coniugando l’impiego degli uffici e del personale comunale con quello del volontariato;

riscontrato che i “Servizi Comunali di Protezione Civile” costituiscono lo strumento fondamentale a disposizione delle Autorità di protezione civile per individuare le azioni da porre in essere in modo coordinato per fronteggiare sia gli eventi in atto, previsti, che quelli non prevedibili;

rilevato che la legge n. 100 del 12 luglio 2012 prevede che le Amministrazioni Comunali provvedano alla verifica delle risorse umane e strumentali disponibili e necessarie a contrastare le situazioni di criticità prevedibili;

vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - del 12 ottobre 2012, nella quale si richiama l’attenzione sulle indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza;

visto il D. Lgs. n. 59 del 15/05/2012 convertito dalla Legge n. 100 del 12 luglio 2012 (G.U.R.I. n.162 del 13 luglio 2012) - Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°4 del 13/01/2012 relativa alla modifica degli assetti organizzativi della Direzione Generale della Protezione Civile e della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;

visto Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2014 –2016. revisione 2015;

vista Delibera di G.R. del 29 dicembre 2014, n. 53/25 Approvazione definitiva del Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile - Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico. Adeguamento alle osservazioni del Dipartimento nazionale di Protezione Civile (DNPC).

Dato atto che:

- si sta provvedendo all’aggiornamento e redazione dei Piani di Protezione Civile per il rischio di incendi di interfaccia ed idrogeologico;
- è necessario istituire l’ufficio comunale di protezione civile, quale struttura organizzativa cui sono attribuiti i servizi ordinari e di emergenza di competenza comunale, sotto la sovrintendenza del Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile e alle dipendenze funzionali del dirigente dell’U.T.C.;
- è necessario provvedere a dare un indirizzo per quanto riguarda l’organizzazione interna delle funzioni di supporto e del Centro Operativo Comunale;

- è necessario individuare i responsabili delle funzioni di supporto, che opereranno di concerto con il Sindaco nelle fasi emergenziali e che tali figure sono individuate nel regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n.44 del 24.03.2016 con la quale è stata approvata la bozza del “Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile”, che si compone di n.21 articoli;

esaminata la bozza del “Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile”, che si compone di n.21 articoli;

acquisito, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

precisato che con riferimento alla presente seduta è effettuata la registrazione audio ai sensi del relativo regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;

preso atto dell’illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto effettuata dal Sindaco, come da registrazione agli atti;

dato atto che alle ore 22.20 entra in aula il consigliere Cacciarru;

preso atto inoltre degli interventi dei consiglieri Pilurzu e Didaci i quali preannunciano voto a favore, come da registrazione agli atti;

con n. 14 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

- di approvare il “Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile” che si compone di n.21 articoli;
- di istituire il “Servizio Comunale di Protezione Civile”, al fine di gestire tutte le attività che perseguono finalità volte alla salvaguardia degli abitanti, all’integrità dei beni pubblici e privati, degli insediamenti e dell’ambiente, dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali o antropiche, da catastrofi e da altri eventi calamitosi; coniugando l’impiego degli uffici e del personale comunale con quello del volontariato;
- di dare mandato al Sindaco di provvedere, con proprio atto, alla nomina dei responsabili e del personale degli organi comunali in esso richiamati;

Successivamente su proposta del Presidente

Il Consiglio Comunale

con n. 14 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

Il Consiglio comunale termina alle ore 23.10.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 04/04/2016

IL DIRIGENTE  
F.TO PIERLUIGI CASTIGLIONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
F.TO LUCIA TEGAS

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/06/2016

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **14/07/2016** al **29/07/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14/07/2016, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 29/07/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARIA BISOGNO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 14.07.2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
MARIA BISOGNO